

# BIOETICA [ BIOETC ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** LAURA PALAZZANI, LEONARDO NEPI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende offrire agli studenti anzitutto una panoramica dei principali riferimenti filosofici in bioetica, per poi affrontare la specificità delle questioni di inizio e fine vita, con particolare attenzione agli aspetti della bioetica sociale. La prospettiva proposta sarà principalmente etico-giuridica, senza trascurare l'approccio interdisciplinare per una riflessione su temi di valenza antropologica che toccano aspetti della cura e dell'assistenza sociale e sanitaria, con rilevanti implicazioni pratiche.

## Contenuti del corso

La società contemporanea è caratterizzata da un considerevole pluralismo etico, che porta a valorizzare la libertà della persona nelle diverse dimensioni della vita, ma non sempre il richiamo alla libertà e all'autonomia sono sufficienti: gli operatori socio-sanitari, impegnati a gestire quotidianamente relazioni di aiuto con persone in situazioni di sofferenza, di malattia, di disagio, hanno il dovere di aiutare la persona a recuperare l'equilibrio perduto a livello fisico, psichico e sociale, andando oltre il rispetto formale dell'autonomia.

Per fare questo, la formazione degli operatori deve sforzarsi di individuare, nel contesto etico pluralista, un insieme di valori in grado di sostenere a livello etico l'azione quotidiana: il rispetto per la persona, l'accoglienza, la giustizia, la solidarietà, correlati al principio primario della centralità dell'uomo, sono allora fondamentali affinché le prestazioni di cura e di assistenza non siano soltanto gesti 'tecnici', freddi e razionali, ma si concretizzino in un atteggiamento di autentica umanità, nel rispetto dei diritti di ognuno.

Questioni rilevanti emergono con particolare riferimento all'incessante sviluppo del progresso tecno-scientifico, con le sue applicazioni sull'uomo e le conseguenze sociali e culturali che ne derivano.

Nell'affrontare queste tematiche, il corso si articola in due parti:

1. una prima parte (Prof. Laura Palazzani) analizza lo statuto epistemologico e la definizione della bioetica, le teorie etiche e i principi morali di riferimento nella prassi socio-sanitaria, i principali problemi di bioetica all'inizio e alla fine della vita umana (procreazione medicalmente assistita, interruzione volontaria di gravidanza, genetica e consulenza, accanimento terapeutico e eutanasia);
2. una seconda parte (Dott. Leonardo Nepi) analizza le principali normative di riferimento sui problemi trattati; in particolare la legge 194/1978, la legge 40/2004 con i successivi interventi giurisprudenziali, i trattati internazionali su bioetica e diritti umani, i principi fondamentali contenuti nel codice deontologico dell'Assistente sociale. Verranno anche presentati e discussi alcuni pareri del Comitato Nazionale per la Bioetica sui temi del trattamento dei minori, degli anziani e dei disabili. Verranno infine discussi casi problematici, attraverso gruppi di lavoro, alla luce delle principali teorie bioetiche di riferimento, simulando la discussione che avviene nell'ambito dei comitati etici per la sperimentazione e per la pratica clinica.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, analisi di norme, sentenze e documenti, discussioni di casi.

La frequenza implica la partecipazione attiva dello studente alla discussione sui temi, problemi, norme presentati.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale (una domanda sulle principali teorie etiche; una sul rapporto tra bioetica e biodiritto; una su questioni di inizio e fine vita; una sulla bioetica sociale)

## Testi di riferimento

L. Palazzani, Dalla bioetica alla tecnoetica: nuove sfide al diritto, Giappichelli, Torino 2017

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Conoscenza della materia

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

# DIRITTO DEGLI ENTI NON PROFIT [ DIENP ]

**Offerta didattica a.a. 2017/2018**

**Docenti:** GIUSEPPE DALLA TORRE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire un quadro giuridico della realtà complessa delle organizzazioni non profit, aggregazioni di origine privata caratterizzate dalla gestione privatistica, dall'indipendenza rispetto ai poteri pubblici, dal non perseguimento di utili o comunque dal vincolo alla non distribuzione degli utili eventualmente conseguiti, dal perseguimento di uno scopo socialmente rilevante. Una particolare attenzione sarà riservata agli enti non profit riferibili alla Chiesa cattolica.

## Contenuti del corso

Riferimenti storici del non profit in Italia. I principi costituzionali. Profili soggettivi del non profit (associazioni, fondazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONG, IPAB, cooperative sociali) e profili oggettivi (la disciplina delle attività degli enti non profit; le ONLUS). In particolare gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

G. Rivetti, Enti senza scopo di lucro. Terzo settore e impresa sociale, Giuffrè, 2017

G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, 5 # edizione, Giappichelli 2015, Capitolo XVIII, pp. 329-345.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Le tesi vengono assegnate due volte l'anno, per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Sonia Viol (s.viol@lumsa.it)

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/11

Stampa del 01/09/2017

# DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [ DIRFAMIN ]

**Offerta didattica a.a.** 2017/2018

**Docenti:** PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Conoscenza delle forme giuridiche riguardanti i rapporti familiari e della disciplina sulla protezione dei minori; conoscenza dei procedimenti minorili amministrativi e giudiziari.

## Prerequisiti

Le conoscenze giuridiche istituzionali propedeutiche saranno fornite nella fase iniziale del corso.

## Contenuti del corso

1 semestre: principi generali del diritto di famiglia; il matrimonio, i regimi patrimoniali della famiglia; separazione, divorzio e annullamento del matrimonio; la filiazione; la responsabilità genitoriale;

2 semestre: affidamento del minore; procedimenti de potestate; l'adozione; elementi di diritto minorile.

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su alcuni casi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami orali

## Testi di riferimento

Michele Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam (ultima edizione)

Dispense di diritto minorile a cura del docente

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: criterio preferenziale sarà la votazione ricevuta in sede di esame.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	IUS/01

Stampa del 01/09/2017

# DIRITTO PENALE [ DPEN ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARINA MINNELLA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale ed amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori e di alcune fattispecie di reato.

## Contenuti del corso

Il programma è suddiviso in due moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti; il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato; l'imputabilità, le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale ed il sistema sanzionatorio. Nel secondo vengono esaminati particolari settori del Diritto Penale attinenti agli operatori sociali : la tutela penale della famiglia e il delitto di stalking, la tutela penale del nascituro, privacy , tutela della privacy, aspetti generali del processo penale minorile, la regolamentazione della prostituzione e del segreto professionale, le norme repressive sullo sfruttamento e abuso sessuale di minori , la legislazione in materia degli stranieri e degli stupefacenti, le norme repressive attinenti alla violenza sessuale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in due moduli: il primo da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e la seconda nella data d'esame.

## Testi di riferimento

M. Minnella Di Raimondo, Elementi di diritto penale per operatori sociali, Ed. Aracne 2011; Schede di aggiornamento sul programma

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio con il docente

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/17

Stampa del 01/09/2017

# ECONOMIA POLITICA E DEL NO PROFIT [ ECPOLNP ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** STEFANIA COSCI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Scopo della disciplina è dare agli studenti gli elementi essenziali per capire il funzionamento di un sistema economico, sia riguardo agli aspetti analitici, sia a quelli storici e istituzionali. Vengono pertanto esaminati i principali temi della teoria economica, e cioè la teoria della domanda, della produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato. Il corso si propone inoltre di considerare il settore non profit dal punto di vista dell'analisi economica, sia riguardo ai motivi dello sviluppo di tale settore che alle caratteristiche istituzionali che esso ha assunto.

## Contenuti del corso

La domanda, la produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato. L'intervento pubblico nell'economia La definizione di settore non profit, la teoria economica dell'ente non profit; le transazioni gratuite e il principio di reciprocità. Crisi del Welfare State e sviluppo del non profit. Il finanziamento del non profit.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Agli studenti verranno fatte tre domande (una sulla microeconomia, una sulla teoria dell'intervento pubblico nell'economia e una sulla teoria del non profit).

## Testi di riferimento

PALMERIO, G., - Frau A. Elementi di microeconomia, Cacucci ed., Bari, 2015

M. D'Acunto - M. Musella, Economia politica e del non-profit, Giappichelli Editore Torino ult. Ed. escluso capitolo 5.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 01/09/2017

# IDONEITÀ DI INFORMATICA [ IINF ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**LUCIANO CAPITANIO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Al termine del corso il discente sarà in grado di :

- capire i termini e i concetti fondamentali delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni;
- utilizzare le funzioni di base degli strumenti di informatica personale per la navigazione in Internet, l'invio e la ricezione di messaggi di posta elettronica, la creazione e modifica di testi e fogli elettronici.

## Contenuti del corso

ICT FOUNDAMENTALS: Computer e dispositivi hardware, software e licenze; sistemi operativi e operazioni su file e cartelle; reti di calcolatori; sicurezza, malware e virus;

ONLINE ESSENTIALS: navigazione sulla rete; uso del browser di rete e gestione delle impostazioni, i segnalibri / preferiti e la stampa di pagine web; ricerche di informazioni sulla rete; copyright e protezione dei dati; reti sociali, comunicazioni e posta elettronica; uso dei calendari; introduzione al cloud computing;

WORD PROCESSING: formati dei documenti; creazione e modifica di documenti; formattazioni e inserimento di tabelle, immagini e oggetti grafici nei documenti; Preparare i documenti per le operazioni di stampa unione;

SPREADSHEETS: creazione e modifica dei fogli elettronici(FE); tipi di dati; selezione ordinamento e copia dei dati; uso delle formule matematiche/logiche standard e risoluzione errori; creazione di grafici per comunicare informazioni significativamente; impostazioni pagina per la stampa.

## Metodi didattici

Lezioni frontali con esercitazioni pratiche al computer

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Test scritto con domande a risposte multiple oppure realizzazione di un foglio di calcolo in un dominio applicativo a scelta tra quelli fissati dal docente.

## Testi di riferimento

Dispense a cura del Docente

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	INF/01

Stampa del 01/09/2017

# IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' [ IMCOM ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARIA CRISTINA MARAZZI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- dei concetti di salute e malattia
- dei determinanti della salute
- dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive e dell'immunoprofilassi.

## Prerequisiti

Nessuno

## Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della medicina di comunità

Concetto e significato di salute, malattia, epidemiologia, prevenzione, educazione sanitaria

Determinanti della salute

Caratteristiche degli agenti patogeni e della risposta immune

Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive

Vaccini e sieri.

## Metodi didattici

Lezione frontale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

L'esame scritto prevede domande chiuse e domande aperte. L'esame verificherà l'acquisizione delle conoscenze previste dal programma, la capacità di analisi e di sintesi, la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale e alle possibili applicazioni pratiche.

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza dei fondamenti della disciplina e l'articolazione dei collegamenti.

## Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	MED/42

Stampa del 01/09/2017

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [ IDPUB ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** GIOVANNA PERNICIARO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un orientamento di base sull'ordinamento costituzionale italiano, illustrandone i principi ispiratori e le modalità di organizzazione e di funzionamento.

Insieme ai lineamenti generali della materia, il corso intende fornire agli studenti, attraverso anche esercitazioni d'aula, gli strumenti essenziali del linguaggio giuridico e la cognizione delle modalità di documentazione sulle fonti normative, sulla dottrina e sulla giurisprudenza.

## Contenuti del corso

Una prima parte del corso è dedicata allo studio degli elementi essenziali di teoria generale del diritto (soggetti giuridici, ordinamenti e norme giuridiche, fonti e criteri per l'applicazione e l'interpretazione delle norme). Attenzione sarà, poi, dedicata alle trasformazioni istituzionali che caratterizzano lo Stato contemporaneo, al rapporto tra ordinamenti e livelli di governo (autonomie infrastatali, da un lato, e dimensione europea, dall'altro); nonché alle principali classificazioni in ordine alla forma degli Stati e alle forme di governo.

Inoltre, nella parte centrale del corso, ci si soffermerà sullo studio dell'ordinamento costituzionale italiano, guardando sia al rapporto tra cittadini e pubblici poteri, sia all'assetto e al ruolo degli organi costituzionali e/o di rilevanza costituzionale, previsti nell'ordinamento vigente. Specifica attenzione verrà dedicata anche ai temi maggiormente attinenti all'attività degli operatori sociali, specie con riferimento alla ripartizione delle competenze tra diversi livelli di governo e ai diritti sociali.

Infine, verrà fornito un quadro di base sull'assetto della pubblica amministrazione e sulle garanzie previste dagli istituti di giustizia amministrativa.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, con il coinvolgimento (talvolta mediante esercitazioni) degli studenti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale avverrà in forma orale.

## Testi di riferimento

1. A. Barbera-C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, il Mulino, Bologna
2. P. Barile-E. Cheli-S. Grassi, Istituzioni di diritto pubblico, Cedam, Padova
3. R. Bin-G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, Torino
4. P. Caretti-U. De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli, Torino

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Previo colloquio orale.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/09

Stampa del 01/09/2017



# LABORATORIO: METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [ LABMTSSOC ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** CHIARA CAPRINI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il laboratorio intende favorire;  
la conoscenza e la comprensione del Servizio Sociale e del professionista assistente sociale;  
la conoscenza e l'uso del linguaggio e della documentazione del servizio sociale professionale;  
la conoscenza e la comprensione della metodologia d'intervento propria dell'assistente sociale e del servizio sociale professionale nel contesto integrato dei servizi alla persona;  
la conoscenza e l'approccio dei servizi di aiuto ed orientamento al cittadino.

## Contenuti del corso

La comunicazione nel Servizio Sociale:  
- linguaggio e scrittura dell'assistente sociale.  
- la documentazione professionale nel contesto istituzionale  
Significato e scopo delle metodologie e delle tecniche professionali:  
- dal modello alla prestazione  
Funzioni e compiti Segretariato Sociale e PUA punto unico di accesso.

## Metodi didattici

Focus group, esercitazioni simulate, lavori di gruppo, visita ad un segretariato sociale e/o un P.U.A. con costruzione scheda raccolta dati.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Discussione orale di un lavoro metodologico scritto o un prodotto comunicativo verso il cittadino, concordato con il docente.

## Testi di riferimento

Testi d'esame:  
• Fargion S., Il metodo del Servizio Sociale, Carocci, 2013 Roma;  
a scelta:  
• Cortigiani M., Ripensare alla programmazione sociale, Aracne, 2010 Roma; oppure:  
• Rossi P. Sette paia di scarpe, Maggioli 2011 San Marino;  
Testi da consultare per un approfondimento:  
• Allegri E., il Servizio sociale di comunità, CarocciFaber, 2016 Roma;  
• Dal Pra Ponticelli M. (a cura) dizionario di servizio sociale, Carocci Faber 2012 Roma

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	SPS/07

Stampa del 04/12/2017

# MEDICINA PREVENTIVA E SOCIALE [ MEDPSOC ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARIA CRISTINA MARAZZI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della medicina preventiva e sociale
- delle relazioni fra nutrizione, salute e malattia
- dei nutrienti e degli alimenti e delle loro funzioni
- dei principali metodi per la valutazione nutrizionale e antropometrica
- delle principali patologie cronico-degenerative
- dei determinanti dell'invecchiamento della popolazione
- della fragilità psico-fisica e socio-economica dell'anziano

## Contenuti del corso

Definizione e concetto di medicina preventiva e sociale

Alimentazione e salute

Cenni di fisiologia della nutrizione

Nutrienti: funzioni e patologie da carenza/eccesso

Gruppi alimentari

Valutazione nutrizionale ed antropometrica

Malnutrizione per eccesso e per difetto

Cenni sulle principali patologie croniche: tumori, malattie cardiovascolari, diabete

L'invecchiamento demografico e i suoi determinanti

La fragilità dell'anziano

L'alimentazione dell'anziano

## Metodi didattici

Lezione frontale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale: L'esame verificherà l'acquisizione delle conoscenze previste dal programma, la capacità di analisi e di sintesi, la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale e alle possibili applicazioni pratiche.

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza dei fondamenti della disciplina e l'articolazione dei collegamenti.

## Testi di riferimento

Marazzi et al: Nutrizione e salute, Piccin editore 2017

Marazzi et al: Le grandi transizioni, Piccin editore 2014

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver superato l'esame

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	MED/42

# METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [ MTSSOC ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** PAOLO MARCHETTI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

L'acquisizione della metodologia, degli strumenti e delle tecniche relative al processo d'aiuto, per l'elaborazione, la gestione e la valutazione dei progetti di intervento in funzione micro e macro sociale. La capacità di contestualizzare il lavoro con la persona.

## Prerequisiti

È opportuno, per una migliore comprensione dei contenuti del corso, avere sostenuto e superato l'esame di Storia e principi del servizio sociale

## Contenuti del corso

- La teoria e i principali modelli di riferimento del servizio sociale.
- La metodologia di Servizio Sociale e il Codice Deontologico.
- La persona, il territorio e l'organizzazione, tre dimensioni del processo di aiuto: modelli teorici di analisi e di interpretazione (con approfondimento del Modello Unitario centrato sul compito).
- La relazione d'aiuto centrata sulla persona e il concetto di empowerment. Le risorse immateriali dell'assistente sociale, della persona e del contesto sociale. I rischi della logica prestazionale.
- Le fasi del processo d'aiuto, con l'approfondimento della fase della diagnosi sociale e delle tecniche di colloquio sociale. L'analisi del contesto socio-ambientale e lo strumento della visita domiciliare.
- Il lavoro di rete con la comunità e i servizi territoriali: rapporto dialettico tra mandato sociale e mandato istituzionale (e professionale).
- Strumenti, tecniche operative e funzioni del lavoro di rete, il sistema delle risorse e i percorsi di risposta ai bisogni individuali e sociali. Il lavoro sociale di comunità.
- La rilevazione, l'analisi e la misurazione dei bisogni e per l'individuazione degli indicatori di rischio psicosociale e degli indicatori di risultato.
- Il sistema informativo, dalla cartella sociale alla banca dati, per la previsione della domanda sociale e come strumento di programmazione.
- La scrittura nel Servizio Sociale: la documentazione di lavoro.

## Metodi didattici

Il metodo di lavoro adottato nel corso prevede, oltre la didattica frontale, tre tipi di attività:

- lezioni integrate da discussioni;
- lavoro in sottogruppi dedicato all'approfondimento di specifici argomenti;
- esercitazioni sulle tecniche professionali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

## Testi di riferimento

M. Cortigiani P. Marchetti, a cura di, L'Assistente Sociale. Società complesse, nuovi bisogni, strategie e modelli di intervento, Maggioli Editore, 2016

F. Ferrario, Le dimensioni dell'intervento sociale. Un modello unitario centrato sul compito, Nuova Italia Scientifica, Roma, 1996

M. Dal Pra Ponticelli, a cura di, I modelli teorici del servizio sociale, Astrolabio, Roma, 1985

S.F. Fine, P. H. Glasser, Il primo colloquio. Coinvolgimento e relazione nelle professioni d'aiuto, McGraw-Hill, 1999

A. Campanini, diretto da, Nuovo Dizionario di Servizio Sociale, Carocci, Roma, 2013 (solo le voci trattate durante le lezioni)

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Selezione delle tematiche attinenti al programma del corso e superamento della prova d'esame.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

*Stampa del 15/09/2017*

# **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE [ MTPSOC ]**

**Offerta didattica a.a. 2017/2018**

**Docenti:**NICOLETTA MARINI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

Il corso intende favorire la conoscenza dei modelli di lavoro progettuale applicabili nei servizi alla persona, nell'ambito delle attività proprie del Servizio Sociale.

In particolare l'apprendimento della metodologia progettuale attraverso l'abbinamento di lezioni teoriche e laboratori per la sperimentazione della teoria in aula.

Obiettivi ulteriori che il corso si propone sono: favorire la conoscenza delle tecniche di analisi delle reti quali strumenti di sviluppo delle risorse comunitarie.

## **Prerequisiti**

È opportuno, per una migliore comprensione dei contenuti del corso, avere sostenuto e superato i seguenti esami:

Storia e Principi del Servizio Sociale,

Laboratorio di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale

Metodi e Tecniche del Servizio Sociale,

Politica Sociale

Organizzazione dei Servizi Sociali.

## **Contenuti del corso**

La progettualità nei servizi alla persona.

Il lavoro per progetti: metodo, fasi, strumenti, modalità di finanziamento e valutazioni (ex ante, in itinere, ex post).

Il metodo progettuale e le sue relazioni con l'operato dell'assistente sociale; il social project manager.

Sperimentazione della costruzione di progetti in aula.

Social Project Workshop: presentazione di progetti sviluppati singolarmente da ciascuno studente al gruppo classe e validi per sostenere l'esame finale.

La teoria dei grafi applicata allo studio ed all'analisi delle reti sociali.

Sperimentazione di uno strumento di analisi delle reti in aula.

La progettualità ed il Lavoro di Comunità.

Proposta di un Seminario o di un Laboratorio teorico – pratico intercattedra organizzato e gestito con la docente di Management e Valutazione dei Servizi Sociali.

## **Metodi didattici**

Lezioni teoriche frontali , laboratori per la sperimentazione della teoria in aula, visite extra universitarie.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Produzione di un lavoro progettuale attuato o attuabile nel servizio sede di tirocinio in forma scritta come base di discussione nell'esame orale che verterà anche su tutti i contenuti teorici trattati.

## **Testi di riferimento**

L. Sanicola (a cura di)

"Il progetto. Metodi e strumenti per l'azione sociale." Ed. Liguori

L. Leone G. Prezza

"Costruire e valutare progetti nel sociale." Ed. Franco Angeli

L. Sanicola (a cura di)

"L'intervento di rete." Ed. Liguori

C. Picardo "Empowerment. Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona." Ed. Raffaello Cortina

E. Vergani

"Progettare. Dialoghi intorno a una pratica generativa." Ed Navarra

Eventuali testi aggiuntivi verranno comunicati agli studenti ad inizio anno.

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Giurisprudenza**

# METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [ MTRSOC ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**FOLCO CIMAGALLI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una conoscenza critica e aggiornata della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale.

## Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base

## Contenuti del corso

Il corso si suddivide in due parti. Nella prima parte verranno trattati il disegno della ricerca sociale e le principali tecniche e strumenti di indagine. Nella seconda parte, che presenterà un'impostazione seminariale, verranno trattati temi di ricerca specifici attinenti alla professione dell'assistente sociale. In particolare, verrà affrontato il tema della valutazione delle politiche e degli interventi socio-sanitari.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Saranno trattati tre ambiti: i concetti teorici di base e il disegno della ricerca; le tecniche di ricerca, l'analisi dei dati. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso.

## Testi di riferimento

Cannavò, Frudà (a cura di), Ricerca sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici, Carocci, Roma 2007 (esclusi i capitoli 8 e 14)

Cannavò, Frudà (a cura di), Ricerca sociale. Tecniche speciali di rilevazione, trattamento e analisi, Carocci, Roma 2007 (esclusi i capitoli 2, 5, 6, 7)

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 01/09/2017

# ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [ OSSOC ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**FOLCO CIMAGALLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una conoscenza critica e aggiornata dell'organizzazione dei servizi sociali.

## Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base.

## Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. Nella prima verrà affrontato il tema delle organizzazioni nella società complessa: alla luce di diversi approcci teorici e modelli operativi, verranno presentati i nodi problematici relativi al contesto organizzativo dei servizi alla persona. In tale ambito, un'attenzione particolare verrà posta alla trasformazione delle organizzazioni di servizio sociale in uno scenario, come l'attuale, contrassegnato da un ripensamento complessivo delle politiche di welfare.

Nella seconda parte, il corso si concentrerà, anche mediante attività di tipo seminariale, sul tema dell'innovazione sociale nei diversi contesti dei servizi sociali e sanitari. A tal fine, verranno presentati casi concreti ed esperienze in cui emerge la capacità di attori sociali e territori di operare con azioni sistemiche e integrate. Tra gli ambiti paradigmatici considerati, una particolare attenzione verrà posta ai sistemi locali di intervento nei confronti della violenza contro le donne.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Saranno trattati due ambiti: i concetti teorici di base relativi alla teoria delle organizzazioni e lo specifico organizzativo di alcuni ambiti delle politiche sociali. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso.

## Testi di riferimento

Bonazzi, Come studiare le organizzazioni, Il Mulino, Bologna. Capitoli 1, 3, 5, 6

Ferrario, Politica dei servizi sociali, Carocci, Roma. Capitoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 01/09/2017

# PEDAGOGIA SOCIALE [ PEDSOC ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARIO POLLO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Acquisire la conoscenza dei concetti fondanti la Pedagogia Sociale, la sua epistemologia, i suoi obiettivi e il suo metodo proprio, unitamente a quella del ruolo da essa svolto nelle trasformazioni sociali a partire dall'ottocento sino ad oggi. A questo fine è sviluppata l'analisi dei processi attraverso cui la società, attraverso le sue istituzioni educative e la vita quotidiana, opera concretamente la formazione delle nuove generazioni. Affinché questa capacità di analisi venga acquisita, appare necessaria la conoscenza delle dinamiche attraverso cui si genera l'inclusione o l'esclusione sociale e, quindi, i processi di integrazione sociale, di emarginazione e di devianza. Conoscenza che è collocata all'interno di quella più generale delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche che caratterizzano questa seconda modernità.

Al fine di rendere operative queste conoscenze gli studenti devono acquisire il metodo e le connesse tecniche dell'educazione sociale, che a differenza di quella individuale è di tipo grupppale. Questo significa sviluppare un'adeguata conoscenza delle principali dinamiche dei gruppi sociali, della gestione delle relazioni interpersonali e dei processi di apprendimento sociale.

Questi apprendimenti teorici devono essere contestualizzati all'interno delle principali forme attraverso cui si manifesta la società educante al fine di produrre nelle persone che seguono il corso:

- l'abilitazione alla comprensione razionale e empatica dei processi formativi che si sviluppano nella cultura sociale contemporanea e nelle interazioni della vita sociale quotidiana;
- l'acquisizione dei principi base per la progettazione di azioni volte a incrementare le funzioni educanti delle istituzioni sociali;
- l'acquisizione delle basi tecniche necessarie alla conduzione di gruppi educativi;
- l'abilitazione della capacità di lettura dei fattori alla base della devianza giovanile;
- l'acquisizione del metodo necessario alla elaborazione di progetti di prevenzione.

## Contenuti del corso

Parte I. I fondamenti teorici.

Cosa è la pedagogia sociale: le origini; le attuali differenti concezioni della pedagogia sociale; una proposta di definizione. L'essere umano come essere progettuale, relazionale e culturale: l'uomo come mistero a se stesso; l'uomo come essere progettuale; L'uomo come essere culturale e simbolico; l'uomo essere relazionale; l'uomo come sistema; l'uomo tra limite, incompletezza e radicalmente altro. La socializzazione: socializzazione, educazione e inculturazione; i modelli sociologici del processo di socializzazione; i modelli antropologici: l'inculturazione; i modelli psicologici: lo sviluppo sociale. Disagio giovanile e devianza: centro e periferia; il disagio giovanile. Le trasformazioni della modernità. Le trasformazioni socioculturali alle soglie della seconda modernità. Alcuni effetti delle trasformazioni socioculturali sui percorsi di crescita delle nuove generazioni. L'educazione sociale. Lo sviluppo dell'educazione sociale. Gli obiettivi dell'educazione sociale. Il metodo dell'educazione sociale: la relazione dell'educatore con i membri del gruppo; la relazione dell'educatore con il gruppo; la crescita di interazioni autentiche e dialogiche tra i membri del gruppo; la maturazione psicosociale del gruppo.

Parte II. la società educante.

Il welfare state nella tessitura della società educante: la crisi e le trasformazioni del Welfare State in Italia nei paesi europei. La famiglia: la famiglia: una definizione impossibile? Le trasformazioni culturali che in Europa hanno prodotto la famiglia moderna; complessità sociale, politiche sociali e famiglia; le politiche sociali per e con la famiglia. La scuola: l'importanza sociale della scuola, nonostante tutto; la scuola e la selezione sociale; la dispersione scolastica; il contrasto della dispersione scolastica. Il gruppo dei pari, l'ambiente urbano, l'educazione di strada e i luoghi educativi territoriali: il linguaggio adolescenziale; le caratteristiche del gruppo dei pari; la strada come luogo di aggregazione; vivere nello spazio urbano; l'educazione di strada come frammento di un impegno globale di trasformazione dello spazio urbano. I luoghi educativi strutturati: i luoghi educativi per adolescenti; i centri educativi per il gioco. L'associazionismo e il volontariato: la soggettivizzazione nella seconda modernità; l'alterità esplosiva; la funzione educativa dell'associazionismo; la funzione educativa del volontariato. L'educazione alla salute e la prevenzione: dal concetto di sanità al concetto di salute; la prevenzione come promozione. L'educazione alla salute a scuola. La prevenzione/promozione come sottosistema sociale. L'animazione socioculturale: la storia dell'animazione in Italia; l'ambito di attività dell'animazione oggi; la mappa dei concetti; il percorso ovvero il metodo dell'animazione; i modi del percorso.

## Metodi didattici

Lezioni frontali



### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione di come le trasformazioni sociali, economiche e culturali influenzano la formazione dell'umano.
- la capacità di ragionamento rigoroso e coerente;
- l'accuratezza, l'organizzazione e l'adeguatezza del Lessico caratteristico delle scienze umane.

### **Testi di riferimento**

Pollo M., Manuale di pedagogia sociale, Franco Angeli, Milano

Pollo M., Fondamenti di un'antropologia dell'educazione, Franco Angeli, Milano 2015.

### **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Aver frequentato con profitto il corso

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PED/01

*Stampa del 01/09/2017*

# POLITICA SOCIALE [ PLSOC ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARINELLA SIBILLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Analisi della politica sociale, intesa come insieme di "azioni" tendenti al soddisfacimento del bisogno legittimato ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, individuandone gli attori, i campi d'intervento, gli scenari. Sistema organizzato dei servizi.

## Contenuti del corso

- Introduzione alla politica sociale
- Concetti, attori e settori della politica sociale
- Dal welfare al well-being
- I diritti di cittadinanza
- Società adiaforica e welfare society
- Cenni sui modelli
- Le politiche assistenziali, previdenziali e sanitarie
- Il nuovo settore delle politiche sociali: le politiche alimentari

Focus legislativi e tematici

- Analisi e sviluppi legge 328/00
- La riforma costituzionale del titolo V
- Accredimento e Carta dei servizi
- Il piano di zona
- E-welfare

Nel mirino...

- Il volontariato e le cooperative sociali
- Il self-help ed i gruppi AMA
- La riforma del terzo settore

## Metodi didattici

Lezioni interattive, utilizzo di supporti multimediali, ermeneutica di alcune leggi e testi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Si formuleranno domande afferenti il campo legislativo, le politiche di settore, gli attori e i modelli. I ragazzi sperimenteranno, inoltre, il lavoro di gruppo presentando alla classe una politica di settore specifica a scelta tra politiche del lavoro, dell'immigrazione, abitative, ambientali e dell'istruzione. Al fine di perfezionare la loro capacità di scrittura si richiede la stesura di una relazione le cui indicazioni verranno fornite durante il corso. Ciò sarà parte integrante della valutazione finale.

## Testi di riferimento

Sibilla M., *Politica sociale: un approccio differente*, Laterza, Bari, 2015, tranne il capitolo 8.

Sibilla M., *Società adiaforica e welfare society*, in AA. VV., *Politiche sociali ed economia mondiale*, Edizioni Rezzara, Vicenza, 2007, pp. 41-54.

Sibilla M., *Le politiche sociali nel dibattito teorico contemporaneo*, in "Politiche sociali e servizi", n. 2, 2006, pp. 231-246.

Un articolo a scelta tra i due sottoelencati:

Fasano A., Lucciarini S., *Le opportunità di conciliazione cura lavoro nelle regioni italiane tra circoli virtuosi e viziosi*, in "Sociologia e politiche sociali", vol.18, 2/2015, pp. 172-193.

Montanari S., *Cyberspazio e minori. Tra fenomeni osservabili e incognite*, in "Minori giustizia", e/2015, pp. 181-193.

Discussione della relazione individuale da presentare al docente almeno 20 giorni prima della data d'esame.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Aver sostenuto l'esame con votazione non inferiore a 26/30

**L'attività didattica è offerta in:**

**Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

*Stampa del 01/09/2017*

# PSICHIATRIA [ PSI ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARIO PINTO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Sensibilizzare ai problemi dell'integrazione socio-sanitaria ed alla comprensione delle dinamiche istituzionali.

## Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese e della terminologia scientifica.

## Contenuti del corso

Storia della Psichiatria, Quadri clinici, Integrazione socio-sanitaria.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, esercitazioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodica somministrazione di questionari a risposta multipla, verifica su temi extemporanei.

## Testi di riferimento

Psichiatria e Psicoterapia in Italia Ed. L'Asino d'oro 2016

Recovery 2015 Ed. R. Cortina

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: verifica delle capacità di inquadrare situazioni a rischio sociale.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	MED/25

Stampa del 15/09/2017

# PSICOLOGIA DINAMICA [ PDIN ]

**Offerta didattica a.a. 2017/2018**

**Docenti:** GIUSEPPE MANNINO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere la storia della psicologia dinamica per discernere scuole metodologiche e tecniche, relative alle problematiche psicologiche e sociali che dovrà gestire in quanto assistente sociale. Dovrà acquisire un linguaggio tecnico specialistico e sapersi muovere metodologicamente con un pensiero psicodinamico sulle principali teorie psicoanalitiche e transazionali moderne. Dovrà interpretare la storia dello sviluppo ecologico dell'essere umano sia in senso filogenetico che umanistico esistenziale.

## Contenuti del corso

Modelli di Psicologia Dinamica, teorici ed operativi La motivazione La relazione L'inconscio Il sogno La relazione generativa La narrazione rigenerativa L'attaccamento La psicoanalisi soggettuale La gruppoanalisi La psiche di comunità L'analisi transazionale socio-cognitiva Il trauma La rimozione Il sintomo La cura, l'apprendimento. Psicologia ambientale, ecologia dell'apprendere.

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esperienziali. Circle time, brain storming, esercitazioni pratiche guidate.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Due esoneri in itinere scritti, in forma di riflessione tematica. L'esame orale (conclusivo) verifica la conoscenza di tutto il programma, la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi anche tenendo conto eventualmente dei risultati degli esoneri.

## Testi di riferimento

1. Mannino G., 2013, Anima, cultura Psiche. Relazioni generative., Franco Angeli
2. Mannino G., 2017, Ecologia dell'apprendere, Franco Angeli, Milano.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PSI/07

Stampa del 01/09/2017

# PSICOLOGIA GENERALE [ PGEN ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**DANIELE SARAULLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti, anche attraverso l'analisi della letteratura scientifica più recente ed esercitazioni pratiche, una conoscenza di base dei temi principali, degli strumenti e dei metodi di ricerca della psicologia generale.

## Prerequisiti

Il corso prevede la lettura e l'analisi di alcuni articoli di ricerca (e la occasionale proiezione di filmati) in lingua inglese.

## Contenuti del corso

Modulo 1: Cenni di storia della psicologia. Mod-2: I metodi della psicologia. Mod-3: Introduzione alle neuroscienze del comportamento. Mod-4: I processi di apprendimento. Mod-5: La memoria. Mod-6: Le emozioni. Mod-7: Coscienza e intelligenza. Mod-8: Linguaggio e pensiero. Mod-9: La personalità. Mod-10: I disturbi psicologici.

## Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

D.L. Schacter, D.T. Gilbert, D.M. Wegner, Psicologia generale, Zanichelli, Bologna, 2010

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Lo studente che voglia richiedere l'assegnazione dell'elaborato finale di tipo sperimentale deve essere motivato a partecipare a ricerche condotte su modelli animali, popolazione generale e/o popolazioni cliniche. Elaborati di tipo compilativo richiedono lo studio di articoli di ricerca redatti in lingua inglese.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PSI/01

Stampa del 01/09/2017

# PSICOLOGIA SOCIALE [ PSOC ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** GIUSEPPE CARRUS

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Fornire competenze scientifico-disciplinari per comprendere i processi sociali, individuali e di gruppo che influenzano il funzionamento dei sistemi e sotto-sistemi sociali e da cui sono a loro volta influenzati. Apprendere strategie per la formazione, cambiamento e comunicazione degli atteggiamenti sociali in individui, gruppi e comunità, con particolare riferimento al tema del cambiamento degli atteggiamenti, in campi applicativi quali la promozione dei comportamenti di salute, l'educazione ambientale, e i comportamenti orientati alla sostenibilità.

## Contenuti del corso

Teorie e metodi di studio della psicologia sociale. Conoscenza e rappresentazione del mondo sociale. La cognizione sociale. Modelli duali e cognizione sociale implicita. Atteggiamenti, stereotipi e pregiudizi. Le relazioni sociali: interazione nei gruppi e relazioni inter-gruppi. La comunicazione e l'influenza sociale. Le applicazioni della psicologia sociale: ambiente, salute e sviluppo sostenibile. Gli atteggiamenti sociali: definizioni e struttura. Persuasione e cambiamento degli atteggiamenti. Misura degli atteggiamenti. Relazioni atteggiamento-comportamento.

Per gli studenti Erasmus che intendessero frequentare un solo semestre, il programma è così suddiviso: 1 semestre (4,5CFU): teorie, metodi, cognizione sociale, gruppi, comunicazione, influenza sociale. 2 semestre (4,5CFU), atteggiamenti, ambiente, salute, sostenibilità, persuasione, relazioni atteggiamento-comportamento.

## Metodi didattici

Lezioni frontali + esercitazioni pratiche

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

- Hogg e Vaughan. Psicologia sociale. Pearson Editore.
- Passafaro, Carrus, Pirchio. I bambini e l'ecologia: Aspetti psicologici dell'educazione ambientale. Carocci editore.
- Cavazza. Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni. il Mulino.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse per la disciplina e superamento esame con profitto.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	M-PSI/05

Stampa del 01/09/2017

# SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI [ SMIG ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**FOLCO CIMAGALLI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una conoscenza critica e aggiornata della sociologia delle migrazioni.

## Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base

## Contenuti del corso

Il corso è suddiviso in due parti. La prima parte ha un taglio teorico e affronta il tema delle migrazioni internazionali nella società globale. Tale parte del corso verrà introdotta dalla presentazione, in chiave sociologica, dei temi dell'identità socio-culturale e dello straniero. Si passerà poi a illustrare tematiche quali: le tipologie e le cause dei fenomeni migratori, i processi di inserimento sociale e lavorativo, le funzioni delle reti etniche, le seconde generazioni.

La seconda parte avrà un taglio seminariale e, grazie anche a visite a servizi del territorio e interventi di esperti, tratterà il tema delle politiche migratorie e del ruolo giocato dal servizio sociale nei processi di integrazione. Una specifica attenzione verrà posta alle politiche locali di accoglienza dei rifugiati.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Una parte dell'esame valuterà le conoscenze sui temi teorici della disciplina, a cui seguirà un approfondimento su ambiti specifici delle migrazioni internazionali. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso.

## Testi di riferimento

- M. Ambrosini, Sociologia delle migrazioni, Il Mulino, Bologna 2011.
- A. Sayad, La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato, Raffaello Cortina, 2002.
- Altri testi saranno comunicati all'inizio del corso.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SPS/09

Stampa del 01/09/2017



# SOCIOLOGIA GENERALE [ SGEN ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** ANTONIO PANICO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione della società e dei suoi mutamenti.

## Contenuti del corso

Caratteristiche epistemologiche della sociologia L'utilità dello studio della sociologia e delle altre scienze sociali nella formazione degli operatori dei servizi sociali; la sociologia come scienza pratica; affinità e distinzione con le altre scienze sociali; il concetto di valutatività. - Cenni allo sviluppo storico della disciplina (Durkheim, Pareto, Simmel, Weber, Tonnies, Sorokin, Veblen, Parsons) - Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale Cultura e società; la socializzazione e il ciclo della vita; i ruoli e l'interazione sociale; conformità, devianza e controllo sociale; i gruppi e le organizzazioni - Le disuguaglianze Genere e sessualità; disuguaglianze etniche e razziali; disuguaglianze ed età; stratificazione sociale - Le istituzioni sociali Politiche, governo e Stato; l'istruzione; comunicazione e mass - media; la religione; economia e società - Parte speciale: la previsione sociale nel pensiero sociologico.

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

GIDDENS A., SUTTON W., Fondamenti di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2013; PANICO A., Sociologia e previsione sociale, Carocci, Roma, 2017.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 01/09/2017

# STORIA E PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE [ SPSSOC ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**RITA CUTINI, FRANCESCA ZUCCARI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso di Storia e Principi del Servizio Sociale ha la finalità di introdurre gli studenti ai contenuti del Servizio Sociale Professionale ripercorrendone il percorso storico del suo affermarsi in Italia, e attraverso la conoscenza dei principi e dei fondamenti etici e deontologici della professione di Assistente Sociale.

## Contenuti del corso

- La "povertà" e le risposte istituzionali: evoluzione storica e dibattito attuale
- Origini e evoluzione storica del servizio sociale professionale
- I fondamenti del servizio sociale e della professione dell'assistente sociale
- Gli aspetti etici e deontologici della professione di assistente sociale
- Le dimensioni etiche nella relazione di aiuto

## Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni visite esterne, attività seminariale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

orale

## Testi di riferimento

Elisabetta Neve, Il Servizio Sociale. Fondamenti e cultura di una professione, Carocci, Roma 2008  
- Codice deontologico del Servizio Sociale (testo 2009)  
- Dizionario di servizio sociale, Carocci, Roma, 2013 (voci: Assistente sociale, Deontologia professionale, Formazione al servizio sociale, Principi del servizio sociale, Valori);

Uno a scelta tra i testi di approfondimento

Maria Stefani (a cura di) Le origini del servizio sociale italiano, Roma 2012  
Enrico Appetecchia (a cura di) Idee e movimenti Comunitari, Roma, 2015  
Gerhard a. Ritter Storia dello Stato Sociale, Roma- Bari, 1999  
Vincenzo Paglia, Storia della povertà, Milano, 2014  
Robert Sennett, Rispetto, Il Mulino Bologna 2004  
Miguel Benasayag Gérard Schmit, L'epoca delle passioni tristi. Feltrinelli, Roma 2004,  
S. Banks, Etica e valori del Servizio Sociale, Erickson, Trento 1999  
F. Zuccari, Senza dimora: un popolo di invisibili, Carocci, Roma 2007  
A. Tornielli, G. Galeazzi, Piemme Papa Francesco questa economia uccide, Roma, 2015  
S. Allievi, G. Dalla Zuanna, Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione, Laterza, Bari 2016  
Altri testi ed articoli saranno segnalati e discussi durante lo svolgimento delle lezioni.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SPS/07, SPS/07

Stampa del 01/09/2017

# TEOLOGIA I [TEO1]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** MARCELLO ACQUAVIVA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Lo studente verrà abilitato ad una prima presa di contatto con il sapere qualificato come "teologia", nell'ambito della fede cristiana, ovvero dell'adesione personale a Gesù Cristo vivente nella Chiesa oggi. Egli potrà così accostarsi alla teologia in quanto riflessione critica e scientifica sul dato rivelato ed acquisire competenze sui principali temi della teologia fondamentale.

## Contenuti del corso

Introduzione alla Teologia come "scienza della fede".

Note di lessico teologico a partire dalla lettura di un documento della fede cristiana (la lettera agli Efesini).

La rivelazione, evento fondante dell'autocomunicazione di Dio all'umanità.

La fede. Risposta teologica e pienamente umana alla rivelazione.

Motivi di credibilità della rivelazione cristiana in un mondo pluralista.

La risurrezione di Gesù Cristo, culmine della rivelazione cristiana.

La Chiesa come portatrice della rivelazione nella forza dello Spirito Santo.

Note teologiche del Magistero ecclesiale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

Costituzione dogmatica sulla divina rivelazione "Dei Verbum" del Concilio ecumenico Vaticano II;

FRANCESCO, Enciclica "Lumen fidei", 2013;

Commissione Teologica Internazionale, "Teologia oggi: prospettive, principi e criteri", 2012;

H. WALDENFELS, "Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo", Cinisello Balsamo, San Paolo, 1996.

G. TANZELLA – NITTI, La rivelazione e la sua credibilità, Roma, EDUSC, 2016

M. ACQUAVIVA, Il canone biblico come problema di ermeneutica filosofica, in S. MELE (ed.) Ermeneutica dei testi sacri. Dialogo tra confessioni cristiane e altre religioni, Bologna, Edizioni Dehoniane, 2016.

E' utile avere con sé una buona edizione della Bibbia (p. es. la "Bibbia di Gerusalemme", Edizioni Dehoniane, Bologna).

**L'attività didattica è offerta in:**

**Dipartimento di Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	

## **TIROCINIO II [TIR2]**

**Offerta didattica a.a.** 2017/2018

**Docenti:** PIERANGELA CARICASOLE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

### **Obiettivi formativi**

Durante lo svolgimento del corso, si aiuterà lo studente ad avvicinarsi all'idea di "complessità" dei fenomeni sociali ed interpretarli attraverso il ragionamento circolare. Il tirocinante verrà stimolato a proporre modalità d'intervento secondo la prospettiva ecologico – sociale, facendo ricorso a metodi, strumenti e tecniche del Servizio Sociale nonché alla propria creatività e capacità critica.

### **Contenuti del corso**

Analisi e studio delle aree sociali d'intervento suddivise in: famiglia e minori, immigrati, donne maltrattate, vecchie e nuove povertà, diversamente abili, tossico e alcol dipendenze, anziani, salute mentale, detenuti. Verifica e aggiornamento dei servizi specialistici presenti sul territorio. Lavoro per progetti, sia per singole situazioni che per aree di intervento.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. È prevista la discussione di una tesina da presentare circa venti giorni prima la data d'esame.

### **Testi di riferimento**

I testi saranno consigliati nel corso delle lezioni.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Dipartimento di Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	